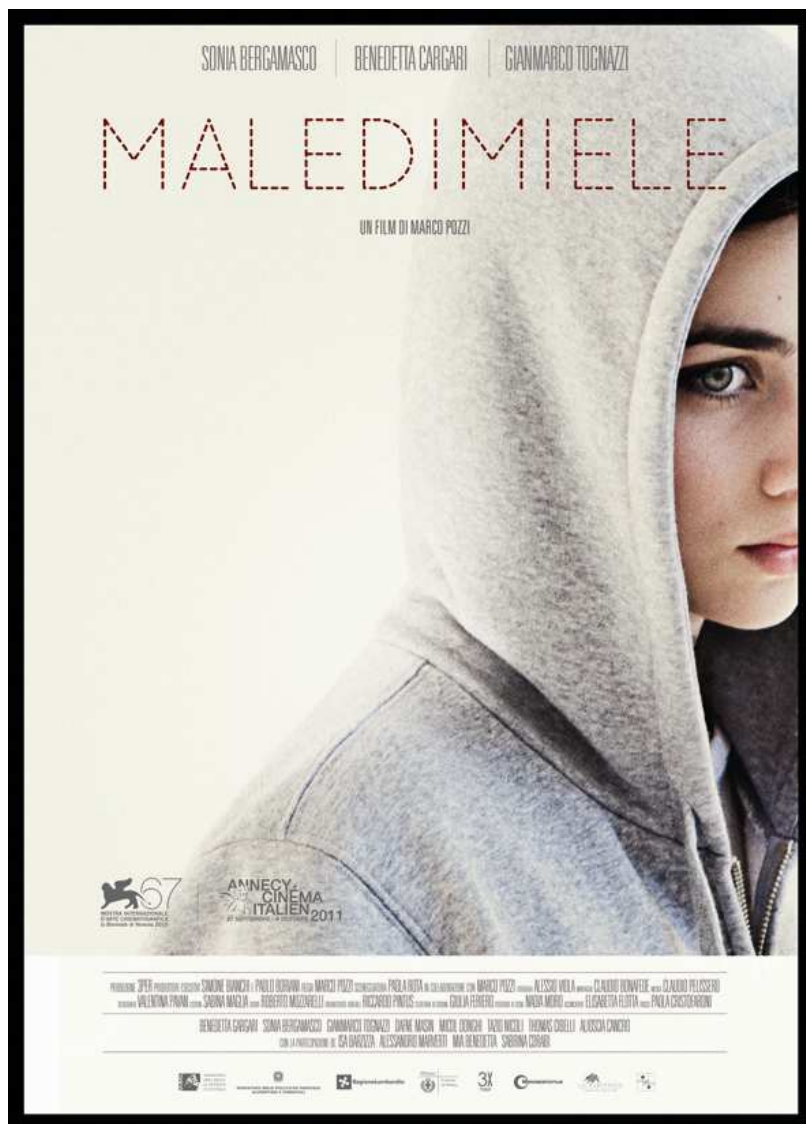


UN FILM IN RETE



presentano il film

**Marco
Pozzi**

regista del film

**Nicola
Palmarini**

esperto di comunicazione

venerdì 18 ottobre 2013 ore 20.30

PALAZZO FESTARI - Corso Italia n.63 - Valdagno (VI)

IL FILM

Maledimiele è la storia di Sara, un'adolescente di quindici anni che si ammala di anoressia. Non è la storia di un'anoressica.

Sara conduce una doppia vita: quella alla luce del sole, dove recita la parte della brava ragazza, diligente e apparentemente senza problemi e quella segreta fatta di costrizioni, di autodisciplina e di regole ferree per imporre al suo corpo un irraggiungibile peso ideale.

Inizialmente nessuno sembra accorgersi di niente: sia i genitori che le amiche del cuore faticano a vedere l'evolversi della malattia. Sara riesce infatti a nascondere le sue abitudini: i digiuni forzati, le corse nel parco spinte fino allo sfinimento, le ore in palestra, i pranzi e le cene occultati sapientemente nel bidone dell'immondizia sotto casa. Allo stesso tempo Sara costruisce la sua "camera dei segreti", dove stare tranquilla e agire indisturbata.

Mentre dimagrisce Sara si sente sempre più forte, potente, invincibile. Tutto sembra procedere senza problemi fino a quando la ragazza sviene durante una gita scolastica. Da quel momento i suoi problemi con il cibo, fino a quel momento invisibili, diventano evidenti a tutti.

NOTE DI REGIA

Maledimiele è incentrato sulla storia di Sara, un'adolescente di quindici anni che precipita, in modo lento ma inesorabile, nell'abisso dell'anoressia.

Ogni blocco narrativo è suddiviso ed evidenziato da un numero in cifre che indica il peso della protagonista. La scansione numerica accompagna passo dopo passo lo spettatore nell'evolversi della malattia e lo conduce dentro la dimensione mentale della stessa, evitando ogni compiacimento voyeuristico.

All'inizio la protagonista del film vuole dimagrire per rientrare nella taglia perfetta, ma il meccanismo del digiuno le sfugge di mano sottomettendo pensieri, sogni ed emozioni al suo dominio. Il movimento è finalizzato a consumare energie e calorie, i pensieri a escogitare trucchi e stratagemmi per evitare di assumere o per espellere il cibo e anche i rapporti umani vengono cristallizzati da un progetto che impone una visione di sé imperniata sulla forza di volontà.

Chi si ammala di anoressia è schiavo di un tiranno senza volto che esige sottomissione incondizionata. Mentre si scarnifica, un'anoressica si fa bella corteggiando la morte. I sintomi dell'anoressia costituiscono un linguaggio del corpo che reclama ascolto, ma nella fretta del quotidiano non c'è tempo per vedere il dolore dell'altro.

Nella società dell'abbondanza un'anoressica si lascia morire di fame: forse il troppo di tutto si sta trasformando in troppo di niente.

PRINCIPALI FESTIVAL E PREMI

Dicembre 2011: Sottodiciotto Film Festival di Torino - Presentato nella sezione Panorama Novembre 2011: 34e Festival du Film Italien de Villerupt - In concorso

Ottobre 2011: 29esimo Festival del Cinema Italiano di Annecy - In concorso. Premio a Benedetta Gargari come miglior attrice protagonista.

Settembre 2010: Vincitore del Premio Fiuggi Family Festival - 67 Mostra Internazionale del Cinema di Venezia

Marco Pozzi, laureato in Lettere con indirizzo in Comunicazioni Sociali presso l'Università Cattolica di Milano, ha frequentato "Ipotesi Cinema" coordinato e diretto da Ermanno Olmi. Dal 1996 lavora come regista di spot pubblicitari e documentari industriali. Come regista realizza diversi documentari con cui ottiene importanti premi e riconoscimenti ai principali festival internazionali (tra cui la Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, Clermond Ferrand, Theran, Valencia, Montreal) e che sono stati acquistati dai maggiori distributori cinematografici e televisivi a livello internazionale. La serata sarà introdotta da Nicola Palmarini, esperto di servizi ICT, social media e comunicazione, settore in cui ha ricoperto diversi ruoli, dal copywritng, alla direzione creativa, alla regia; da oltre 4 anni si occupa di Internet delle Cose e di Smart Cities guidando diversi progetti di ricerca europei; ha creato e lanciato il manifesto "Internet del Pensiero" e, lavorando tra Milano e Parigi, collabora con diverse università italiane e straniere e dirige a livello europeo l'IBM Human Centric Soutlion Center.

Evento di

